

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

I REPARTO PERSONALE

SCHEDA

“BENEFICI PENSIONISTICI DERIVANTI DA SUPERVALUTAZIONE DI PERIODI DI SERVIZIO IN LAVORI INSALUBRI, POLVERIFICI, IMBARCHI”

In esito agli approfondimenti sulla tematica in argomento, si riportano le conclusioni dell' apposito tavolo tecnico tenuto dallo SMD congiuntamente al Segretariato Generale della Difesa, e preordinato, tra l'altro, ad:

- a. “attualizzare” le disposizioni di cui al D.Lgt 1 maggio 1919, n. 1100 (elenco delle lavorazioni insalubri);
- b. procedere alla ricognizione /revisione dei siti qualificati di Forza Armata di appartenenza quali “polverifici”, con particolare riferimento alle cosiddette “aree attive” (ove si manipolano concretamente le sostanze aggressive).

A. IPOTESI DI REVISIONE DELLE LAVORAZIONI INSALUBRI

Alla luce delle moderne conoscenze mediche, dei dati di letteratura scientifica e della normativa vigente in materia di tutela della salute sui luoghi di lavoro, si può ritenere che, ad oggi, un'attività lavorativa può essere considerata “insalubre” quando la stessa esponga potenzialmente il lavoratore all'insorgenza di malattie professionali.

Pertanto, non ha più senso effettuare una valutazione aprioristica riferita all'insalubrità delle lavorazioni *ex se*, ma giova, di contro, focalizzare sul rischio concreto cui il lavoratore è sottoposto.

Nondimeno sopravvive il senso del beneficio previdenziale corrisposto in presenza di determinate condizioni, per cui potrebbe essere utile ridefinire il concetto di lavorazione insalubre, così come previsto dal decreto Luogotenenziale n. 1100/1919, attualizzandolo sulla base della disciplina di cui al D.lgs 81/08 e s.m.i (T.U. sulla sicurezza sul lavoro).

In tale ottica, si potrebbe addivenire ad una nuova regolamentazione dei benefici previdenziali in parola, prendendo come riferimento le lavorazioni riportate nell'elenco sottostante:

Elenco delle lavorazioni comportanti rischi per la salute che espongono potenzialmente il lavoratore all'insorgenza di malattie professionali in caso di superamento dei valori limite	
LAVORAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Lavorazioni con esposizione ad agenti chimici	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo IX-Capo I
Lavorazioni con esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo IX-Capo II
Lavorazioni con esposizione ad amianto	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo IX-Capo III
Lavorazioni con esposizione ad agenti biologici	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo X
Lavorazioni con esposizione al rumore	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VIII-Capo II
Lavorazioni con esposizione alle vibrazioni	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VIII-Capo III
Lavorazioni con esposizione alle radiazioni non ionizzanti	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VIII-Capo IV
Lavorazioni con esposizione alle radiazioni ottiche artificiali	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VIII-Capo V
Lavorazioni con esposizione ad agenti fisici	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VIII-Capo I
Movimentazione manuale dei carichi	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VI
Lavoro ai videoterminali	D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Titolo VII
Lavorazioni con esposizione alle radiazioni ionizzanti	D.lgs. 230/95 e s.m.i.

B. RICOGNIZIONE DEI SITI QUALIFICATI DALLA FORZA ARMATA QUALI POLVERIFICI

I polverifici individuati dal Segretariato Generale della Difesa e dagli Stati Maggiori di F.A. sono:

- a. STABILIMENTO MILITARE PIROTECNICO DI CAPUA;
- b. CENTRO INTERFORZE MUNIZIONAMENTO AVANZATO di Aulla (MS);
- c. DIREZIONE DI MUNIZIONAMENTO di Taranto;
- d. DIREZIONE DI MUNIZIONAMENTO “Cava di Sorciaro” di Augusta (SR);
- e. CENTRO DI SUPPORTO E SPERIMENTAZIONE NAVALE (CSSN) di La Spezia, comprensivo del balipedio sito a Portovenere (SP);
- f. CENTRO TECNICO LOGISTICO INTERFORZE NBC (CETLI) di Civitavecchia